

O TU CHE DORMI, DESTATI!

71

$\text{♩} = 54-60$

1. O tu che dor - mi, de - sta - ti! Al - l'uo - mo s'a - pre il cie - lo:

l'al - be - ro di vi - ta fio - ri - sce dal - la Ver - gi - ne. Ger - mo - glia sul suo se - no il

frut - to del - la pa - ce, ci - bo che ri - do - na l'im - mor - ta - li - tà.

2. O tu che gemi, accostati!

La sete ha la sorgente:
l'anno della grazia trabocca dallo Spirito.
Inonda d'acqua viva le terre desolate,
fiume che alimenta la fecondità.

3. O tu che temi, alzati!

Il gregge ha il suo Pastore:
l'ora del raduno risuona per i popoli.
Li attende un solo ovile, il luogo dell'incontro,
casa che protegge la fraternità.

4. O tu che speri, giubila!

La notte ha voce e luce:
l'alba del futuro s'irradia dal presepio.
Risplende il nuovo giorno, la festa d'alleanza,
canto di Vangelo, di felicità.